

Allegato A) alla Delibera del Consiglio Comunale

n.28 del 26 settembre 2012



CITTÀ DI  
PORTOBUFFOLE'

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO DI  
PREVISIONE 2012



### INTRODUZIONE

La corretta ed economica utilizzazione delle risorse finanziarie disponibili è l'elemento necessario per la costante prevenzione di situazioni patologiche di dissesto finanziario che rendono l'amministrazione comunale incapace di garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili.

Della salvaguardia degli equilibri di bilancio si occupa l'art. 193 del T.U., quale attività di verifica e di riscontro della gestione dell'ente locale da svolgere secondo le procedure contenute nel regolamento di contabilità.

All'Ente è imposto il rispetto, sia durante la gestione sia nelle variazioni di bilancio approvate, del pareggio finanziario ed economico complessivo, ivi compresi tutti gli equilibri stabiliti per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

Al Consiglio Comunale viene attribuito il ruolo di verifica e di controllo sull'andamento della gestione nel corso dell'esercizio, attraverso la ricognizione e la verifica dello stato di attuazione dei programmi. Ricognizione che ha l'obiettivo di considerare ogni aspetto della gestione e di intervenire nel caso in cui gli equilibri generali di bilancio sono intaccati.

L'accostamento sintetico delle entrate e delle uscite, sia di parte corrente che per investimento, consente di determinare l'esigenza o meno di attivare il riequilibrio.

La ricognizione sul grado di attuazione dei programmi e l'annessa verifica generale degli equilibri di bilancio, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza e di precisione nella rappresentazione dei dati contabili, si compone di vari argomenti che forniscono un quadro completo sui risultati che l'amministrazione sta ottenendo utilizzando le risorse del bilancio di competenza 2012.

Il documento che qui viene rappresentato riguarda esclusivamente l'aspetto contabile della verifica dell'andamento delle entrate e delle spese rispetto agli stanziamenti attuali, mentre il grado di realizzazione dei programmi individuati dal Consiglio Comunale in sede di bilancio di previsione e la successiva definizione in obiettivi, individuati dalla Giunta, è esposto nella seconda parte della presente relazione.

### **Verifica degli equilibri del Bilancio di Previsione 2012 e stato di attuazione dei Programmi**

La “Verifica degli Equilibri di Bilancio 2012” si differenzia dalla verifica sullo stato di attuazione dei programmi per il livello di analisi delle informazioni trattate.

In questa sede si analizza l'accostamento tra entrate ed uscite specificando, con ulteriori prospetti e commenti, il valore delle risorse di parte corrente, investimento e movimento di fondi che finanziano i programmi di spesa previsti per l'esercizio. Dall'analisi di questa serie di prospetti non emerge una eventuale esigenza di attivare il riequilibrio della gestione.

Particolare attenzione è posta poi alla gestione dei residui per verificare che i procedimenti di entrata e di spesa attivati negli anni precedenti siano conclusi o si stiano concludendo senza alterare l'equilibrio generale del bilancio. Proprio su tale versante, nell'immediato incombono gli effetti del comma 17 dell'art. 6 della legge 135/2012, di conversione del DL 95/2012, più nota come “spending review”, che obbliga gli enti locali, a partire dall'esercizio 2012, ad iscrivere nel bilancio di previsione un fondo di svalutazione crediti non inferiore al 25% dei residui attivi, di cui ai titoli I e III dell'entrata, aventi un'anzianità superiore a 5 anni.

Oltre la verifica circa lo stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese del bilancio di competenza, una verifica attenta deve essere operata anche sulla gestione dei flussi finanziari effettivi per evitare l'utilizzo di costose anticipazioni di tesoreria.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO:

FONTI FINANZIARIE ED UTILIZZI ECONOMICI

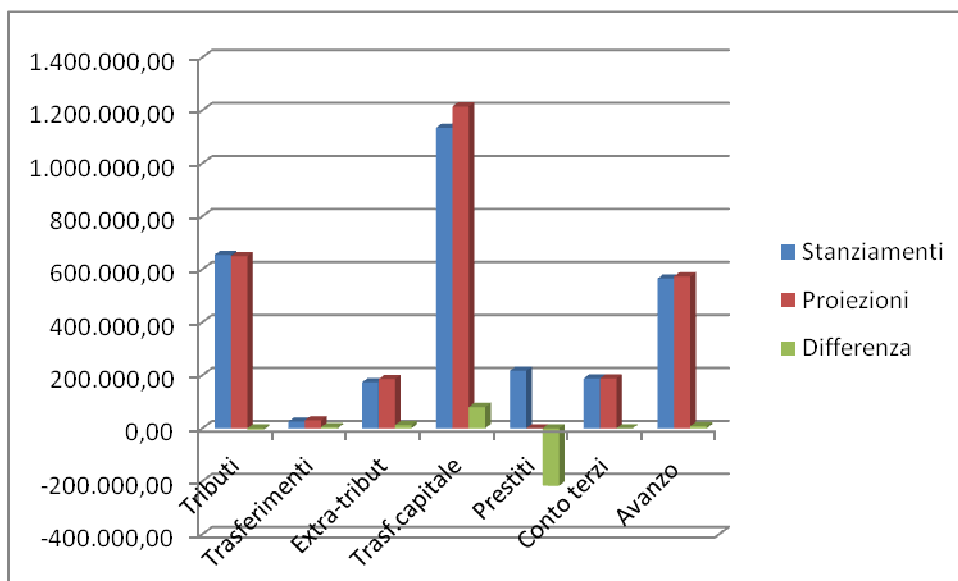
Il Bilancio ufficiale richiede l'aggregazione delle entrate e delle uscite in titoli. Il totale delle entrate, depurato dalle operazioni effettuate per conto di terzi, indica l'ammontare complessivo delle risorse impiegate per finanziare i programmi di spesa. Allo stesso tempo il totale generale delle spese, sempre al netto delle operazioni effettuate per conto di terzi, riporta il volume delle risorse impiegate nei programmi. E' la rappresentazione schematica dell'equilibrio che deve esistere negli stanziamenti di bilancio tra le fonti finanziarie e i rispettivi utilizzi economici.

Nella prima colonna vengono esposti gli stanziamenti iniziali del bilancio; la colonna successiva indica la previsione attuale. L'ultima colonna evidenzia lo scostamento tra queste nuove previsioni e gli stanziamenti attuali.

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE: COMPETENZA 2012

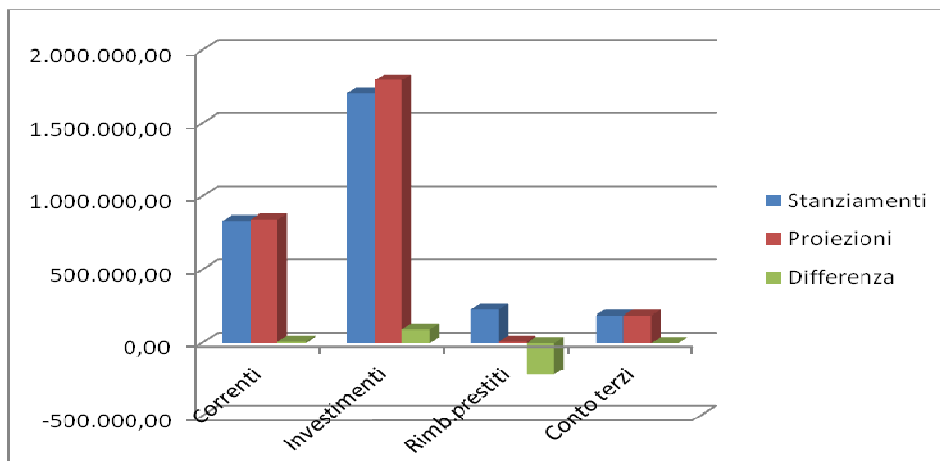
Verifica equilibri bilancio	Competenza		Scostamento
	Stanziamenti attuali	Proiezioni al 31/12	
Tit. I - Tributi	654.900,00	649.800,00	-5.100,00
Tit. II - Trasferimenti dallo stato, dalla Regione ed Enti	25.417,00	29.717,00	4.300,00
Titolo III - Extra-tributarie	173.500,00	185.417,16	11.917,16
Titolo IV - Alienazione di beni, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	1.134.436,87	1.214.584,21	80.147,34
Titolo V - Accensione di prestiti	217.000,00	0,00	-217.000,00
Titolo VI - Servizi per conto di terzi	188.000,00	188.000,00	0,00
Avanzo di amministrazione	565.000,00	573.000,00	8.000,00
<b>Totale Entrata</b>	<b>2.958.253,87</b>	<b>2.842.518,37</b>	<b>-117.735,50</b>

## Verifica degli equilibri generali del Bilancio di Previsione 2012



### RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE: COMPETENZA 2012

Verifica equilibri bilancio	Competenza		Scostamento
	Stanzamenti attuali	Proiezioni al 31/12	
Tit. I - Spese correnti	835.270,54	846.035,04	10.764,50
Tit.II -Spese in conto capitale	1.706.436,87	1.794.936,87	88.500,00
Titolo III - Rimborso di prestiti	228.546,46	11.546,46	-217.000,00
Titolo IV - Servizi per conto di terzi	188.000,00	188.000,00	0,00
<b>Totale spese</b>	<b>2.958.253,87</b>	<b>2.840.518,37</b>	<b>-117.735,50</b>



Prima di analizzare l'equilibrio di parte corrente è certamente utile ripercorrere brevemente le disposizioni legislative che hanno influito nella predisposizione del Bilancio di Previsione 2012.

I "numeri" del Bilancio di Previsione 2012 sono stati, in fase di predisposizione ed approvazione, e sono tutt'ora contornati da profonde incertezze legate alla quantificazione delle risorse su cui il Comune può contare per il corrente anno. Per risorse si intende sia quelle residue trasferite dallo Stato (Fondo Sperimentale di riequilibrio) e sia quelle proprie (in particolare per l'IMU).

Nel 2012, infatti, la normativa statale ha influenzato e condizionato pesantemente anche il gettito delle entrate tributarie degli Enti Locali: ai tagli alle risorse trasferite va ad aggiungersi l'estrema incertezza ancora regnante sulle entrate effettive che genererà la nuova imposta municipale unica (IMU). Da questo punto di vista la prima rata di versamento, quella di giugno, è solo indicativa dell'effettivo gettito.

A seguito del versamento di giugno il Ministero ha provveduto a pubblicare le stime del gettito IMU aggiornate: per il Comune di Portobuffolè la stima del gettito IMU, ad aliquote base, passa da Euro 302.587,00 a Euro 339.411,00. La verifica definitiva del gettito, tuttavia, sarà disponibile solo nei primi mesi del 2013, ad avvenuto incasso dell'ultima rata di dicembre 2012.

Alle incertezze legate all'IMU è strettamente interconnessa l'indeterminatezza riguardo agli ulteriori tagli che lo Stato imporrà agli Enti Locali anche in quest'ultima parte dell'anno 2012.

A seguito della sopra citata stima del gettito IMU 2012 effettuato a luglio il Ministero ha provveduto a pubblicare le stime delle variazioni del Fondo Sperimentale di riequilibrio 2012. Il Fondo era stato originariamente stimato in Euro 185.385,40 (in attesa dell'efficacia dell'iter del decreto ex art.2, comma 7, del Decreto Legislativo n.23 del 2011), poi modificato in Euro 181.497,01 ed, infine definito in Euro 134.716,84 (i dati sono ancora suscettibili di modifiche in relazione agli aspetti finanziari correlati alla stima del gettito IMU risultante dai versamenti di fine anno). La componente del Fondo che ha determinato una così elevata variazione è proprio quella relativa alla compensazione per maggiore/minore gettito da imposta municipale propria che passa da + 11.611,77 a -30.483,65 con una variazione negativa per il Comune di oltre 44.000,00 Euro.

Nella consapevolezza che sarà possibile misurare in modo certo l'impatto negativo che le disposizioni ministeriali avranno avuto nel Bilancio dell'Ente solo oltre la chiusura dell'esercizio finanziario 2012 si ritiene di confermare, in questa sede, le aliquote già approvate dal Consiglio Comunale per l'IMU che corrispondono alle aliquote stabilite dallo stato con l'equiparazione all'abitazione principale (e con assoggettamento alla medesima aliquota e detrazione) dell'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da persona anziana o disabile che acquisisce la residenza in istituti sanitari o di ricovero a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata o utilizzata a qualsiasi titolo da altri soggetti.

Fatta questa doverosa premessa di seguito vengono indicate le variazioni maggiormente significative delle entrate dei primi tre titoli (tributarie, da trasferimenti ed extra-tributarie):

1. Lo stanziamento relativo all'Imu viene adeguato sia in ragione delle maggiori somme introitate e sia sulla scorta dalle proiezioni predisposte dallo Stato in sede di determinazione del Fondo Sperimentale di riequilibrio.
2. Lo stanziamento della tassa asporto rifiuti e dell'addizionale sulla tassa vengono adeguati in ragione del ruolo 2012 emesso in agosto.
3. Lo stanziamento dell'addizionale comunale all'irpef viene ridotto di Euro 3.000,00 a seguito del perdurare della crisi che potrà ragionevolmente condurre ad un minore gettito.
4. Tra le entrate tributarie vengono incrementati gli stanziamenti delle entrate a carattere straordinario relativamente al recupero di ICI e Tarsu.  
Per l'imposta comunale sugli immobili l'attività dell'Ufficio Tributi si è focalizzata sul recupero delle annualità ancora aperte ed, in particolare, della annualità 2007. Sulla scorta degli avvisi di accertamento già emessi l'importo dello stanziamento è stato incrementato dell'importo di Euro 5.000,00.

Per quanto concerne la Tassa Rifiuti Solidi Urbani (TARSU) si evidenzia che con l'entrata in vigore dell'art. 1 comma 340 della Legge 311/2004 (Legge Finanziaria anno 2005), la superficie di riferimento su cui calcolare la per le unità immobiliari di proprietà privata a destinazione ordinaria (quindi rientranti nei gruppi catastali A, B e C), non può in ogni caso essere inferiore all'80% della superficie catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998, n. 138. Laddove risulti una superficie dichiarata inferiore all'80% di quella catastale, è previsto che i Comuni modifichino d'ufficio le superfici dichiarate, dandone comunicazione agli interessati. In adempimento a tale obbligo l'Ufficio Tributi, in un'ottica di leale collaborazione con il cittadino-contribuente - ha provveduto e provvederà ad inviare ai contribuenti avviso di contestazione per l'insufficienza delle superfici dichiarate e per il recupero della maggiore tassa dovuta, calcolata sulla differenza tra la superficie minima prevista dalla legge e la superficie dichiarata. Sulla scorta delle comunicazioni già inoltrate l'importo dello stanziamento è stato incrementato in via prudenziale dell'importo di Euro 5.000,00.

5. Vengono adeguati gli stanziamenti relativi ai trasferimenti erariali in ragione degli ultimi dati disponibili sul sito del Ministero dell'Interno.  
Il Fondo sperimentale di riequilibrio, come già detto, passa da Euro 181.497,01 a Euro 134.716,84 mentre rimangono invariati gli importi relativi ai contributi non fiscalizzati (pari ad Euro 10.314,34) e al fondo sviluppo investimenti (pari ad Euro 5.916,79).  
*L'importo del fondo di riequilibrio è stato ridotto in ragione dei 500 milioni di tagli previsti nella "spending review" (stimati in Euro 5.500,00 sulla scorta delle indicazioni Anci).*
6. Viene incrementato lo stanziamento del capitolo relativo ai dividendi da società partecipate a seguito della comunicazione di Asco Holding relativa alla distribuzione dei dividendi del

bilancio 2011. In relazione al numero di azioni possedute il dividendo spettante al Comune ammonta ad Euro 5.620,75.

7. Viene prevista un'entrata di Euro 3.000,00 relativa alla raccolta fondi per il Comune di Mirabello che andrà a finanziare apposito capitolo di spesa. Il comune ha recentemente aderito all'iniziativa "**adotta un comune**" per la quale l'Anci ha invitato tutti i Comuni Bandiera Arancione a promuovere eventi per una raccolta fondi per il Comune di Mirabello (Provincia di Ferrara).  
Il sisma del 20 maggio 2012 ha tolto a quel Comune tutti i punti di incontro ed i luoghi simbolo: la piazza, la chiesa, le scuole, il municipio sono inagibili.

L'ammontare delle entrate del titolo IV è costituito da, in particolare, da

1. proventi dal contributo per permesso di costruire e da sanzioni relativi alla legge 10/77; essi nel 2012 sono stati previsti per Euro 190.000,00. A tutt'oggi sono stati incassati Euro 182.223,24.
2. contributo dello Stato per i Comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti il cui importo risulta confermato nel sito del Ministero dell'Interno.
3. contributo di Euro 90.000,00 per i Comuni confinanti con il Friuli Venezia Giulia – Contributo L.R. 1/2008, art.81 già formalmente concesso.
4. contributo di Euro 812.000,00 a valere sul fondo per la valorizzazione e promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le Regioni a statuto speciale – contributo in attesa di concessione formale.

La variazione positiva dell'importo di Euro 80.000,00 è riferita al PSR per il Veneto 2007-2013 Asse 4 Leader – Progetto Piave Live – Intervento di tutela e riqualificazione del paesaggio rurale – recupero e riqualificazione dell'antico ponte in pietra sul fiume Rasego nel Prà dei Gai – per il quale Comune ha manifestato interesse a subentrare al Comune di Mansuè originario beneficiario del contributo.

L'ammontare delle entrate del titolo V viene di ridotto a seguito dell'azzeramento del capitolo relativo all'anticipazione di cassa che, stante le somme effettivamente disponibili in conto, si ritiene non verrà utilizzata in corso d'anno.

Per quanto concerne le spese correnti si evidenzia quanto segue:

- 1) le spese per il personale sono state rimodulate sulla scorta del piano occupazionale 2012, così come di recente riapprovato. I costi 2012 registrano, nel loro complesso, una minore spesa dovuta in modo particolare alle riduzioni operate a sensi del D.L. 78/2010. Le spese di personale risultano conformi alle vigenti disposizioni per i Comuni con popolazione



## Verifica degli equilibri generali del Bilancio di Previsione 2012

---

inferiore ai 5.000 abitanti. L'Ente rispetta il tetto al rapporto spesa personale su spesa corrente previsto dall'Art. 76, comma 7, DL 112/2008, come riformulato dall'art. 14, comma 9, DL 78/2010; dall'art. 20, comma 9, DL 98/2011; dall'art. 4, comma 103, lett. a) L. 183/2011; dall'art. 28, comma 11 quater DL 201/2011; dall'art. 4, comma 103, L. 183/2011, a decorrere dal 1/1/2012, e dall'art. 4-ter, comma 10, L. 44/2012, a decorrere dal 29/4/2012;

- 2) Allo scopo di contenere i costi del prossimo esercizio per il servizio di raccolta rifiuti con il sistema del porta a porta viene stanziata la somma di Euro 13.000,00 per l'acquisto di una prima tanche dei contenitori necessari ad effettuare detto passaggio.
- 3) Le spese per locazioni vengono incrementate di Euro 3.500,00 per far fronte ai canoni richiesti dal Demanio per l'utilizzo del compendio denominato "vecchio alveo del fiume Livenza" per gli anni 2001 – 2012.
- 4) Viene prevista la spesa per il Fondo di Solidarietà a sostegno delle persone in difficoltà nel pagamento delle imposte e tasse locali. Il fondo viene finanziato con l'attività di recupero ici e tarsu avviata dall'ufficio tributi.

Vengono inoltre variati per importi non significativi gli stanziamenti di diversi capitoli di spesa per i quali, sulla scorta delle spese sostenute nei primi otto mesi dell'anno e delle proiezioni al 31 dicembre, sono stati ravvisati esuberanti ovvero deficienze di stanziamento.

Per quanto concerne il Titolo II, Spese di Investimento gli incrementi sono conseguenti all'inserimento di nuovi interventi:

- Il recupero e la riqualificazione dell'antico ponte di pietra sul fiume Rasego in Prà dei Gai finanziato per 80.000,00 con il contributo PSR per il Veneto 2007-2013 prima indicato;
- La sistemazione dell'area del mercato per Euro 5.000,00.

Nel titolo III viene azzerato il capitolo relativo al rimborso dell'anticipazione di cassa in quanto come già detto si ritiene che nel corso del 2012 non vi sarà la necessità di farvi ricorso.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Quadro di Sintesi

Il Bilancio di Previsione, approvato dal Consiglio Comunale nella formulazione originaria e modificabile, durante la gestione, solo con specifiche variazioni di bilancio, indica gli obiettivi di esercizio ed assegna le corrispondenti risorse per finanziare alcune tipologie di spesa ben definite: la gestione corrente, le spese in conto capitale e le operazioni da effettuare per conto di terzi. Ognuno di questi può essere inteso come una entità autonoma che produce, a sua volta, un risultato di gestione, avanzo, disavanzo e pareggio. Il bilancio complessivo deve comunque risultare in pareggio.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO: COMPETENZA 2012

Equilibrio di parte corrente

Entrate	Competenza		Scostamento
	Stanziamenti attuali	Proiezioni al 31/12	
Tit. I - Tributi	654.900,00	649.800,00	-5.100,00
Tit.II - Trasferimenti dallo stato, dalla Regione ed Enti	25.417,00	29.717,00	4.300,00
Titolo III - Extra-tributarie	173.500,00	185.417,16	11.917,16
Risorse correnti	853.817,00	864.934,16	11.117,16
-Eccedenze di parte corrente destinate a spese in conto capitale	25.000,00	25.352,66	352,66
Risparmio corrente	25.000,00	25.352,66	352,66
Oneri destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione destinato a spese correnti	18.000,00	18.000,00	0,00
Risorse straordinarie	18.000,00	18.000,00	0,00
Totale entrate	896.817,00	909.086,82	10.764,50

## Verifica degli equilibri generali del Bilancio di Previsione 2012

Uscite	Competenza		Scostamento
	Stanziamenti attuali	Proiezioni al 31/12	
Tit. I - Spese correnti	835.270,54	846.035,04	10.764,50
Titolo III - Rimborso di prestiti	10.998,00	10998	0,00
<b>Totale uscite</b>	<b>1.037.561,00</b>	<b>1.052.561,00</b>	<b>10.764,50</b>

### Equilibrio di parte investimenti

Entrate	Competenza		Scostamento
	Stanziamenti attuali	Proiezioni al 31/12	
Titolo IV - Alienazione di beni, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	1.134.436,87	1.214.584,21	80.147,34
Titolo V - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
+Eccedenze di parte corrente destinate a spese in conto capitale	25.000,00	25.352,66	352,66
Avanzo di amministrazione destinato a spese di investimento	547.000,00	555.000,00	8.000,00
-Oneri destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate</b>	<b>1.706.436,87</b>	<b>1.794.936,87</b>	<b>88.500,00</b>

Uscite	Competenza		Scostamento
	Stanziamenti attuali	Proiezioni al 31/12	
Tit. I - Spese in conto capitale	1.706.436,87	1.794.936,87	88.500,00
<b>Totale uscite</b>	<b>1.706.436,87</b>	<b>1.794.936,87</b>	<b>88.500,00</b>

## Verifica degli equilibri generali del Bilancio di Previsione 2012

---

Dalle tabelle prima esposte si evidenzia in particolare che sussistono i seguenti equilibri:

- Pareggio finanziario: il totale delle entrate di competenza è uguale al totale delle uscite di competenza;
- Equilibrio Economico: le previsioni di competenza delle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui sono finanziate con le previsioni di competenza delle entrate correnti. Anzi vi è pure un avanzo economico che finanzia la spesa in conto capitale.
- Equilibrio negli Investimenti: a ogni spesa per investimento iscritta nel titolo 2° - spesa del bilancio di previsione, corrispondono uno o più stanziamenti di entrata indicanti le relative fonti di finanziamento. In particolare, tali fonti di finanziamento sono allocate negli stanziamenti di entrata iscritti nel Titolo 4 del bilancio, nell'Avanzo di Amministrazione destinato al finanziamento di spese in conto capitale, nonché ad una quota di avanzo economico pari a Euro 25.352,66.

Per i servizi in conto terzi: le previsioni delle entrate equivalgono alle previsioni delle spese.

## Verifica degli equilibri generali del Bilancio di Previsione 2012

### VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - LO STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE E LO STATO DI IMPEGNO DELLE SPESE

La ricognizione sottoposta all'approvazione del Consiglio non si limita a fornire elementi utili per valutare l'andamento dei programmi, ma analizza pure l'andamento dei principali aggregati di spesa e di entrata.

L'equilibrio delle dotazioni di competenza inteso come il corretto rapporto tra le risorse di entrata e gli interventi di spesa, viene conservato se il Comune acquisisce i necessari mezzi finanziari.

Un soddisfacente indice di accertamento delle entrate correnti (tributarie, contributi e trasferimenti correnti, extratributarie) è la condizione indispensabile per garantire, in sede di rendiconto, il pareggio della gestione ordinaria. Le spese di funzionamento (spese correnti, rimborso prestiti) vengono infatti finanziate da queste entrate. Nelle spese in C/capitale (contributi in conto capitale, accensione di prestiti) l'accertamento del credito è invece la condizione essenziale per attivare l'investimento. Ad un basso tasso di accertamento di queste entrate corrisponderà nel momento della verifica, un limitato stato di impegno delle spese di investimento.

L'indice di accertamento delle entrate correnti (tributarie, trasferimenti e contributi correnti ed extratributarie) è pari, dopo otto mesi di gestione, a settembre 2012, al 64%. L'accertamento avviene, secondo quanto disposto dal TUEL D.Lgs. 267/2000, sulla base della emissione di ruoli, di comunicazioni degli uffici in base a liste di carico emesse o mediante comunicazioni o deliberazioni degli enti che elargiscono contributi.

Le tabelle che seguono evidenziano lo stato di impegno delle spese e di accertamento delle entrate.

Verifica equilibri bilancio	Competenza		%
	Stanziamenti attuali	Accertamenti	
Tit. I - Tributi	654.900,00	423.402,34	64,65
Tit.II - Trasferimenti dallo stato, dalla Regione ed Enti	25.417,00	11.643,50	45,81
Titolo III - Extra-tributarie	173.500,00	108.780,29	62,70
Titolo IV - Alienazione di beni, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	1.134.436,87	192.843,24	17,00
Titolo V - Accensione di prestiti	217.000,00	0,00	0,00
Titolo VI - Servizi per conto di terzi	188.000,00	50.624,74	26,93
Totale Entrata	2.393.253,87	787.294,11	32,90

## Verifica degli equilibri generali del Bilancio di Previsione 2012

Verifica equilibri bilancio	Competenza		%
	Stanziamenti attuali	Impegni	
Tit. I - Spese correnti	835.270,54	538.694,64	64,49
Tit.II -Spese in conto capitale	1.706.436,87	25.425,60	1,49
Titolo III - Rimborso di prestiti	228.546,46	5.702,82	2,50
Titolo IV - Servizi per conto di terzi	188.000,00	50.624,74	26,93
Totale Spesa	2.958.253,87	620.447,80	20,97

La parte delle tabelle che rappresenta lo stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese di parte corrente merita alcune brevi considerazioni.

Dalla verifica effettuata, dal confronto, tra gli accertamenti e gli impegni 2012, si dimostra l'equilibrio di gestione per l'anno in corso.

In particolare risulta che:

1. le entrate tributarie vengono accertate sulla scorta delle riscossioni effettive fatto salvo per la Tarsu il cui accertamento è stato effettuato sulla scorta del ruolo emesso ad agosto 2012.
2. non risulta accertato tutto il titolo II° per le entrate derivanti da trasferimenti della regione e di altri enti del settore pubblico, in quanto ad oggi non sono pervenute idonee comunicazioni. Le entrate da trasferimenti statali sono quelle rinvenibili sul sito del Ministero dell'Interno.
3. i minori accertamenti delle entrate extratributarie derivano da una diversa modalità di accertamento rispetto all'impegno di spesa; per i servizi a domanda individuale, ad esempio, mentre la spesa viene impegnata all'inizio dell'esercizio finanziario, per le entrate si attende che avvenga materialmente il pagamento da parte degli utenti.
4. le spese fisse ed obbligatorie sono state quantificate, anche, extra-contabilmente, laddove necessario, sino alla data del 31 dicembre 2012.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO  
LO STATO DI ACCERTAMENTO DEI RESIDUI

Ai sensi dell'art. 194, comma 2, del TUEL D.Lgs. 18 Agosto n. 267, dispone che in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'organo consiliare dia atto del permanere degli equilibri di bilancio anche in conto residui. Per dare sostanza a tale disposizione si riporta, di seguito, una tabella sintetica che dimostra l'avanzo derivante dalla gestione dei residui allo stato attuale.

RIEPIOLOGO GENERALE DELLE ENTRATE: RESIDUI

Residui	Stanziamiento	Riscossioni	%
Tit. I - Tributi	158.020,29	64.510,55	40,82
Tit.II - Trasferimenti dallo stato, dalla Regione ed Enti	20.155,38	15.000,00	74,42
Titolo III - Extra-tributarie	21.289,92	20.861,12	97,99
Titolo IV - Alienazione di beni, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	719.900,00	0,00	0,00
Titolo V - Accensione di prestiti	0,00	0,00	100,00
Titolo VI - Servizi per conto di terzi	3.705,79	3.070,84	82,87
<b>Totale Entrata</b>	<b>923.071,38</b>	<b>103.442,51</b>	<b>11,21</b>

RIEPIOLOGO GENERALE DELLE SPESE: RESIDUI

Residui	Stanziamiento	Pagamenti	%
Tit. I - Spese correnti	348.167,63	187.534,56	53,86
Tit.II -Spese in conto capitale	1.512.341,20	262.654,29	17,37
Titolo III - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	100,00
Titolo IV - Servizi per conto di terzi	12.391,05	2.367,00	19,10
<b>Totale Spesa</b>	<b>1.872.899,88</b>	<b>452.555,85</b>	<b>24,16</b>

Le percentuali di riscossioni e di pagamenti in conto residui hanno andamenti percentuali abbastanza simili, confermando un buon equilibrio di bilancio negli incassi e pagamenti della gestione residui “corrente”, ma sottolineano anche il fatto che le entrate a residuo, della gestione “capitale”, hanno una bassa velocità di riscossione legata ai tempi di realizzazione e di rendicontazione degli investimenti da realizzare.

L'introduzione da parte dell'art. 6, comma 17, del Dl. n.95/12 (Decreto “spending review”), impone per il 2012 la quantificazione obbligatoria del “Fondo svalutazione crediti”, parametrata ai residui attivi “vetusti” di cui al Titolo I e III dell'entrata iscritti nel bilancio degli Enti Locali, con possibilità di apportare variazioni in diminuzione (esclusioni) soltanto sulla base di una certificazione dei competenti Responsabili dei servizi dell'Ente stesso dove si attesti la perdurante sussistenza delle ragioni del credito e l'elevato tasso di riscuotibilità di singole tipologie di residui attivi.

La disposizione è volta a garantire una più corretta e prudente rappresentazione delle risultanze contabili degli enti locali, contribuendo a prevenire, al contempo, eventuali situazioni di instabilità finanziaria. Essa si propone di neutralizzare l'effetto espansivo della spesa generata dalla presenza in bilancio di quei residui attivi di parte corrente che, per il fatto di essere iscritti da un lungo periodo di tempo senza aver dato luogo a riscossioni effettive, presentano verosimilmente un basso grado di esigibilità e, confluendo nell'avanzo di amministrazione libero, forniscono, una volta applicato l'avanzo stesso, fittizia copertura finanziaria a spese reali.

Tale fenomeno, nel medio periodo, porta a una progressiva erosione delle disponibilità liquide, cui gli enti solitamente fanno fronte, in un primo tempo, attraverso l'utilizzo per cassa delle somme aventi specifica destinazione (art. 195 del decreto legislativo n. 267/2000); successivamente, una volta esaurita anche questa riserva di liquidità, residua la sola opzione del ricorso all'anticipazione di tesoreria (art. 222 del TUEL), la quale, tuttavia, determina un consistente aggravio di interessi passivi.

L'iscrizione di un fondo svalutazione crediti tra le uscite del bilancio di previsione, limitando la capacità di spesa fondata sui residui di difficile esigibilità ovvero insussistenti, previene le descritte situazioni di deficit di risorse finanziarie.

Tenuto conto di quanto prescritto dal Tuel e dal Principio contabile n. 2 per gli Enti Locali - “Gestione nel sistema del bilancio“, approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti Locali in data 18 novembre 2008, che al punto 14, sancisce che le attività di accertamento e di riaccertamento dei residui attivi devono ispirarsi al principio della “prudenza”, in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio 2011 (approvato con delibera del Consiglio Comunale n.17 del 14/6/2012, esecutiva) sono stati eliminati dal conto di bilancio i residui di parte corrente relativi ai periodi precedenti al 2007 e, con riferimento alle disposizioni normative citate, quelli legati alla tassa smaltimento rifiuti e all'addizionale erariale relativi agli esercizi 2001, 2002, 2003 e 2005 per un importo complessivo di Euro 5.259,45.-

L'Ente non è, pertanto, tenuto ad istituire il “Fondo svalutazione crediti” secondo le disposizioni introdotte dall'art. 6, comma 17, del Dl. n.95/12 (Decreto “spending review”).



# Verifica degli equilibri generali del Bilancio di Previsione 2012

## ANALISI FINANZIARIA ANDAMENTO FINANZIARIO DELL'ENTE

Il Comune, alla data del 01.01.2012, presentava un saldo di cassa, così come risultante dal Rendiconto di Gestione 2011, pari a Euro 1.770.418,78.

La gestione degli incassi e dei pagamenti è stata finalizzata a garantire sufficiente liquidità allo scopo di contenere

Alla data del periodo preso in considerazione, il Comune di Portobuffolè presenta un saldo cassa pari a Euro 1.706.198,65.- come si evince dal riepilogo di cassa reso dal Tesoriere Comunale che di seguito si riporta.

ENTRATE		CONTO DI DIRITTO	CONTO DI FATTO
FONDO DI CASSA DELL'ESERCIZIO 2011		1.770.414,78	1.770.414,78
REVERSALI RISCOSE DA RISCOUTERE A COPERTURA	201,18	764.834,34	764.834,34
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI		51.581,70	51.581,70
<b>TOTALE DELLE ENTRATE</b>		<b>2.586.830,82</b>	<b>2.586.830,82</b>
USCITE		CONTO DI DIRITTO	CONTO DI FATTO
DEFICENZA DI CASSA DELL'ESERCIZIO 2011			
MANDATI PAGATI DA PAGARE A COPERTURA		880.190,93 243,83	880.190,93
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI		197,41	197,41
<b>TOTALE DELLE USCITE</b>		<b>880.632,17</b>	<b>880.388,34</b>
SALDO RISULTANTE DAL CONTO DI DIRITTO		1.706.198,65	
SALDO RISULTANTE DAL CONTO DI FATTO ( 1. TOTALE )			1.706.442,48
DI CUI FONDI SPECIALI:			
ASSEGNAZIONI IN B. I. UTILIZZABILI (*)			FONDI SPECIALI SOMME VINCOLATE (*) 27.307,42
FIDO CONNESSO ANTICIPAZIONI ACCORDATE (*)			SOMME RISERVATE (*) UTILIZZO ANTICIPATI (*) PARTITE VIAGGIANTI
<b>2. TOTALE</b>		<b>1.679.135,06</b>	<b>3. TOTALE 27.307,42</b>
DISPONIBILITA' DI CASSA ( 1 + 2 - 3 )			

### I DEBITI FUORI BILANCIO

Il debito fuori bilancio, come suggerisce la stessa definizione, è un evento che si concretizza quando il procedimento di spesa si discosta dalla normativa, determinando la menomazione di uno o più principi ordinamentali previsti a presidio della struttura del bilancio di esercizio e della sua corretta utilizzazione.

Il debito fuori bilancio deve essere accuratamente distinto dalla gestione fuori bilancio, in quanto con tale evenienza non presenta punti di contatto.

La gestione fuori bilancio, infatti, si concretizza quando i procedimenti di spesa avvengono con contabilità separate, ossia senza che le relative fasi presentino comunque punti di aderenza con lo strumento contabile comunale, conducendo ad annotazioni delle relative partite in modo occulto.

Il debito fuori bilancio, per contro, si concretizza quando si verificano dei meri discostamenti dai principi contabili previsti dalle normative di settore, ossia quando le fasi della spesa non sono formalmente rispondenti alle norme di riferimento e la spesa stessa è comunque riconducibile al bilancio dell'ente locale.

L'art. 194 stabilisce i debiti fuori bilancio riconoscibili e finanziabili dal Comune in maniera esclusiva.

Dall'analisi effettuata all'interno dei vari servizi comunali, date le attestazioni fornite dai Responsabili d'Area, si rileva che, alla data del 17 settembre 2012, non esistono debiti fuori bilancio, gestioni fuori bilancio e/o notizie in merito, e che pertanto, il Consiglio Comunale, a norma dell'art. 193, comma 2, del TUEL D.Lgs. 267/2000, non si trova nella situazione di dover adottare i provvedimenti necessari al riconoscimento ed al finanziamento di debiti fuori bilancio.

### STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

Il secondo adempimento previsto dalla norma è la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi previsti nella Relazione Previsionale e Programmatica e nel P.E.G.-P.D.O. 2012 attraverso una relazione coerente con i sopra indicati documenti di programmazione, nella quale viene specificato lo stato di attuazione al 30/09/2012.

#### **Area Amministrativa Finanziaria**

All'attività ordinaria dei servizi amministrativi e finanziari è stata affiancata una vera e propria progettazione straordinaria per i tributi e per il turismo come di seguito meglio evidenziato:

IMU – è stato attivato uno sportello a favore dei cittadini/contribuenti finalizzato ad aiutarli nella predisposizione dei conteggi per il versamento dell'imposta. Tale sportello ha gestito il flusso con giorni interamente dedicati, con singoli appuntamenti e con informazioni telefoniche. Numerosi sono stati i cittadini che si sono rivolti all'ufficio. E' stata anche dedicata una intera sezione del sito nella quale sono state inserite sia le informazioni principali della nuova imposta e sia il software gratuito dell'ANUTEL per effettuare agevolmente il conteggio del dovuto e predisporre il modello F24 per il materiale versamento dell'imposta.

ICI – L'Ufficio ha dato inizio alle attività rivolte al caricamento delle variazioni intervenute nel periodo 2007-2011. Una particolare attenzione è stata e sarà dedicata nei prossimi mesi alle attività relative all'accertamento di minori o mancati versamenti dell'imposta nei periodi ancora aperti ed in particolare nell'anno 2007. Tali attività hanno condotto all'emissione di avvisi per oltre 13.000,00 Euro.

TARSU/RES – L'ufficio ha completato i lavori di bonifica della banca dati a seguito del passaggio ad un nuovo applicativo e alla emissione del ruolo 2012. E' stata anche avviata la verifica della congruenza delle superfici dichiarate con i dati acquisiti dal catasto metrico. A seguito delle verifiche si è provveduto ad inviare agli utenti la comunicazione delle anomalie riscontrate con invito a presentare eventuali controdeduzioni in forma scritta avvisando che in mancanza l'ufficio provvederà alla rettifica d'ufficio a sensi dell'art. 1 comma 340 della Legge 311/2004. Questo lavoro è particolarmente utile per la corretta applicazione del nuovo tributo comunale denominato comunemente "rifiuti e servizi". A decorrere dal 1° gennaio 2013, infatti, sarà applicato in tutti i Comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES). Il nuovo tributo sarà corrisposto per le unità immobiliari a destinazione ordinaria, sulla base dell'80% della superficie catastale.

TURISMO – Grazie anche al progetto di lavoro socialmente utile l'ufficio ha cercato di fornire adeguato supporto alle molteplici iniziative volte alla valorizzazione della città con particolare riferimento al mercatino dell'antiquariato e all'implementazione del sito internet comunale. Importante è stato poi l'impegno dell'Ufficio per l'avvio dell'ISTITUZIONE e per tutta la gestione amministrativa della stessa.

### Area Tecnica

L'Ufficio è stato impegnato oltre che nelle numerose attività ordinarie anche in tutte quelle attività connesse alla realizzazione delle opere pubbliche finanziate nei precedenti esercizi. Le principali opere/interventi conclusi nei primi otto mesi dell'anno sono:

- Impianto di irrigazione campo da calcio
- Sistemazione dei marciapiedi di Via Papa Luciani
- Illuminazione di Via Provinciale
- Espianto piante in Via Provinciale
- Potatura alberi di Via Roma e in altre vie del Paese
- Ultimazione arredi in Sala Consiliare del Fontego. E' stato altresì completata l'installazione del videoproiettore e dell'impianto microfonico
- Lavori di realizzazione di un serbatoio di accumulo e rilancio acqua potabile a servizio della rete distributrice.

A breve verrà inaugurata anche la Casa dell'Acqua e saranno ultimati i lavori di sistemazione del Monte di Pietà e di allestimento del nuovo ufficio di promozione turistica.

L'ufficio sta anche:

- effettuando le verifiche di rito sul progetto predisposto dalla Provincia di Treviso per la riqualificazione degli incroci. Il progetto riguarda non solo Via Settimo ma i principali incroci del Comune in quanto la Provincia ha assunto a proprio carico una quota della spesa.
- Predisponendo la gara per l'affidamento dei lavori di sistemazione degli edifici comunali della ex scuola elementare, della sede della Pro Loco e degli spogliatoi.
- Valutando l'utilizzo dei risparmi conseguiti in sede di affidamento dei lavori di sistemazione dei marciapiedi di Via Papa Luciani al fine di proseguire il rifacimento degli impianti di illuminazione contigui.

Entro la fine dell'anno, grazie anche al supporto di personale di altro Ente:

- si provvederà alla progettazione del servizio igienico del cimitero e della copertura sintetica del campo di calcio
- all'avvio dei lavori di sostituzione dei serramenti della torre
- all'installazione della segnaletica turistica.

Infine, per quanto riguarda:

- i fondi per le aree di confine si è in attesa di concessione formale del contributo per procedere con le ulteriori fasi della progettazione;
- i lavori di posa della fibra ottica, di recente è stato rilasciato il permesso di costruire;
- i lavori di asfaltatura di Via Bastie a cura della Ditta Friulintagli sono stati ultimati.

### **Area Affari Generali**

All'attività ordinaria dei servizi generali è stata affiancata una vera e propria progettazione straordinaria negli ambiti del:

**TURISMO** – è stato fornito supporto a tutte le attività intraprese dalla Istituzione Comunale “Gaia da Camino” per la promozione della città e per le manifestazioni turistico-culturali secondo la progettualità approvate dal Consiglio di Amministrazione e dal Direttore dell’Istituzione.

**ARCHIVIO STORICO** – Grazie anche al progetto di lavoro socialmente utile l’ufficio ha dato avvio alle attività propedeutiche alla rilevazione di questo importante patrimonio della città.

**SOSTEGNO ECONOMICO ALLE FAMIGLIE/PERSONE IN DIFFICOLTA’** – E’ stato predisposto il regolamento per il sostegno economico per le famiglie/persone che registrano delle difficoltà per il pagamento dei tributi e delle tariffe locali.